

**PERFEZIONAMENTO INTESA DEL**

**25 maggio 2012**

**LA REGIONE TOSCANA  
LA PROVINCIA DI GROSSETO  
IL COMUNE DI GROSSETO**

Richiamata la L.R. 42/98 "Norme per il trasporto pubblico locale" ed in particolare l'art. 6 "Individuazione dei servizi programmati e delle relative risorse",

Richiamata la L.R. 65/2010 "Legge Finanziaria per il 2011" che disciplina, tra l'altro, gli ulteriori contenuti e le procedure della Conferenza di Servizi regionale per il tpl;

Vista la D.G.R.T. 410/2011 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di trasporto pubblico locale sottoscritto dagli Enti Locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'art. 86 della richiamata L.R. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 sempre della L.R. 65/2010;

Richiamata la Del. G.R.T. n. 129 del 27/02/2013, delibera di "Integrazione e modifica della delibera G.R. 493 del 4/06/2012 relativa ai primi indirizzi per la gara TPL e integrazione della D.G.R.T. 492 del 4/06/2012 di recepimento dell'Intesa della Conferenza Servizi TPL e della DGR.T. 721 del 6/08/2012 "Analisi delle reti TPL regionale ed individuazione degli ambiti di attuazione dell'art. 14 L.R. 42/98" (Servizi autorizzati);

Preso atto del DPCM dell' 11 Marzo 2013, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 Giugno 2013, "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario;

Preso atto inoltre che gli esiti della Conferenza regionale dei Servizi minimi sono stati recepiti con Intesa tra gli Enti partecipanti, approvata con delibera della D.G.G.R.T. n. 492 del 4/6/2012 nella quale viene riportato il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli EE.LL. si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;

## PRESO ATTO

- che il presente perfezionamento è coerente con quanto definito con l'intesa della Conferenza dei servizi minimi del 25 maggio 2012, tenuto conto dell'assorbimento degli oneri provinciali relativi all'I.V.A. sui servizi;

- che a seguito delle modifiche di indirizzo intervenute con la sopra richiamata D.G.R.T. n. 129 del 27/02/2013 e come indicato nelle sedute dell'11 aprile e del 27 maggio della conferenza permanente, si sono svolti incontri tecnici per il perfezionamento delle ipotesi progettuali pertinenti a ciascun territorio; in esito a tali incontri si è determinato un perfezionamento in linea tecnica di dette intese, che ha tenuto conto delle singole tipologie di reti e delle relative risorse precedentemente individuate con l'intesa approvata con D.G.R.T. 492 del 4/06/2012 di recepimento della Conferenza Servizi TPL, nei termini di cui segue:

### 1. RISORSE E PRODOTTO RIFERITI A:

definizione tempi (T0=attuale T1=gara/affidamento T2=obiettivo)

- T1 = scenario affidamento

CONSUNTIVO PERFEZIONAMENTO INTESA - QUADRO PERCORRENZE TOTALI T1									
ENTE	TIPOLOGIA	T0 PERCORRENZE 2013	T1 EFFETTIVO (al momento dell'affidamento)			RISORSE EFFETTIVE EELL (perfezionamento intesa 2013 complessivo iva)			RISORSE R.T. CON PERFEZIONAMENTO INTESA 2013
			LOTTO UNICO	FUORI LOTTO	TOTALE (4)	TOTALI	LOTTO UNICO	FUORI LOTTO	
grosseto									
COMUNE									
grosseto	urbano	1.600.000	850.000	-	850.000	€ 820.000,00	€ 820.000,00		
feltrina	urbani magg	238.000	91.000	-	91.000	€ 85.000,00	€ 85.000,00		
PROVINCIA	grosseto	6.000.000	5.900.000	-	5.900.000	€ 300.000,00	€ 300.000,00		
	totale	7.838.000	6.841.000	-	6.841.000	€ 1.205.000,00	€ 1.205.000,00		

- T2 = scenario obiettivo

CONSUNTIVO PERFEZIONAMENTO INTESA - QUADRO PERCORRENZE TOTALI T2						
ENTE	TIPOLOGIA	T2 EFFETTIVO PERCORRENZE	RISORSE EFFETTIVE EELL (perfezionamento intesa 2013 complessivo Iva)		RISORSE R.T. CON PERFEZIONAMENTO INTESA 2013	
			TOTALI	LOTTO UNICO	FUORI LOTTO	FUORI LOTTO
grosseto		LOTTO UNICO	TOTALE (3)			
		-	-			
COMUNE	grosseto	urbano	850.000	€ 820.000,00	€ 820.000,00	
	folonica	urbani magg	91.000	€ 85.000,00	€ 85.000,00	
PROVINCIA	grosseto	extraurbano	5.900.000	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
		totale	6.841.000	€ 1.205.000,00	€ 1.205.000,00	

Le percorrenze effettive derivano da una stima sommaria desunta dagli allegati all'intesa del maggio 2012, sostanzialmente coerenti, ma che dovranno essere puntualmente quantificate in sede di progetto esecutivo da redigere in una fase successiva.

N.B.: nel definire la tabella abbiamo tenuto conto che le risorse previste per il debole in conferenza dei servizi, in assenza di rete deboli fuori lotto, sono assorbite nel lotto unico regionale sia a T1 che a T2.

## 1.1. RISORSE

Nel caso di risorse aggiuntive destinate a sostenere il lotto unico regionale, trattandosi di un contratto pluriennale, occorre prevedere, ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Contratti, l'aggiornamento in misura pari al tasso di rivalutazione che sarà definito in sede di contratto, come già concordato in sede di definizione della convenzione sulla gestione associata (art. 3 p.4)

## 1.2. RISORSE

EE.LL.:	DELIBERA APPROVAZIONE BILANCIO TRIENNALE	PREVISIONE IMPEGNO PER IL 2014	NOTE
COMUNE GROSETO		820.000,00	Urbano
COMUNE FOLLONICA		85.000,00	urbano
Subtotale urbano (nel lotto)		<b>905.000,00</b>	
Comune di SORANO		11.000,00	Extraurbano
Comune			Extraurbano
Subtotale extraurbano (nel lotto)		<b>300.000,00</b>	
Totale		<b>1.205.000,00</b>	

## **1.3. TEMPI PER LA PRODUZIONE DEGLI ELABORATI ED ATTI:**

Gli elaborati necessari alla presentazione dei progetti di rete e dell'elenco dei beni disponibili, da inserire in data room, dovranno essere prodotti secondo le modalità e le specifiche di cui al punto successivo, **entro il 31 dicembre 2013**; relativamente al progetto sia per T1 che per T2, Provincia e Comune dovranno indicare su quali percorrenze intervenire per realizzare la ulteriore razionalizzazione proposta, rispetto ai progetti

presentati nel 2012. In particolare la riduzione di percorrenze proposta in ambito urbano, già in T1, deve essere tradotta in un elaborato progettuale da inserire in data room

Gli atti degli EE.LL relativi alle prenotazioni di impegno economico da prendere sul bilancio triennale dovranno essere inviati entro il **31 dicembre 2013**

## 2. ELABORATI TECNICI

- Progetto di Rete  
Grafo ed Orario in T1; livello di servizio in T2
  - per T1 le specifiche a cui riferirsi, **a cui tendere**, sono quelle dell'osservatorio regionale; in T2 quelle già utilizzate per i progetti elaborati nel giugno 2012;
- Prescrizioni sul servizio
  - Scenari di evoluzione della rete relativi ad interventi urbanistici/infrastrutturali previste o prevedibili nel periodo di valenza contrattuale;
- Beni nella disponibilità degli EELL
  - Secondo le specifiche e il modello definito in sede di Ufficio Unico;
  - Condizioni economiche
- Prescrizioni sui beni
  - Scenari relativi a future realizzazioni/dismissioni previste o prevedibili nel periodo di valenza contrattuale;

## 3. TARIFFE

La Conferenza Permanente dell'agosto 2012 ha già definito il livello tariffario da raggiungere assicurando l'omogeneità per l'intera Regione. Tale livello, di seguito riportato, è coerente per l'equilibrio economico della rete a regime e le correlate risorse previste per il corrispettivo ed è qui adeguato con i nuovi livelli tariffari dei servizi ferroviari e delle autolinee regionali e con le nuove previsioni di tariffe integrate; ciò costituisce l'assetto tariffario di riferimento a base di gara. La nuova previsione di attuazione della rete razionalizzata nel corso della gestione del contratto, (delibera GR. 129/2013) le previsioni del DPCM per la quota premiale legata al rapporto ricavi/costi, la necessità di non scoraggiare l'utenza, ha portato a riconsiderare i tempi di attuazione della manovra tariffaria in termini di gradualità e di effettiva valutazione dei risultati delle azioni intraprese ai fini dell'aumento dei ricavi.

L'assetto tariffario effettivo da applicare in modo unico e a regime nell'ambito ottimale regionale, sarà quello scaturente dell'offerta migliorativa presentata, sui livelli tariffari di riferimento, da parte dall'aggiudicatario in sede di gara e allegata al contratto di servizio, salvo quanto previsto al capoverso 3.2 (Tempo T2);

Il contratto di servizio determinerà la disciplina per il mantenimento dell'equilibrio economico contrattuale definendo le possibili leve di intervento, attivando azioni sullo stesso sistema tariffario oltreché sul livello dei servizi, sul prezzo, sui contributi in conto investimenti e sull'attuazione di interventi infrastrutturali sulla mobilità.

Pertanto, le parti concordano e si impegnano ad adattare le seguenti tariffe:

### **3.1. per il tempo T1 prevedendo:**

- Tariffa urbana base corsa oraria 1,20 € Urbano Capoluogo – 1,10 Urbano Minore;
- Tariffa urbana abbonamento mensile studente 24,00 €;
- Tariffa urbana abbonamento mensile base 30,00 €;
- Tariffa extraurbana come da intesa Conferenza Permanente.

Tali livelli andranno comunque verificati ai fini della sostenibilità del P.E.F. all'atto dell'affidamento.

Da settembre 2013, come indicato nella conferenza permanente del 27/05/2013, anche per ottemperare al DPCM dell' 11 Marzo 2013, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 Giugno 2013, è richiesto un primo livello di adeguamento/omogeneizzazione verso tali valori (tendenziali).

### **3.2. per settembre 2015:**

al fine di ottemperare alle previsioni del DPCM dell' 11 Marzo 2013, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 Giugno 2013 e di assicurare l'equilibrio economico per la rete a regime del nuovo affidamento, si provvederà (prima di procedere all'applicazione del livello tariffario contrattuale a regime) alla verifica dei livelli effettivi raggiunti dai ricavi a seguito delle azioni di miglioramento, che dovranno essere specificate nel capitolato/contratto e intraprese nel primo biennio di vigenza dello stesso (con particolare riferimento al contrasto all'evasione tariffaria, all'incremento della velocità commerciale ed al graduale sviluppo della rete); in esito a tale verifica, si dovrà, se necessario, ed in modo omogeneo per l'intera Regione, procedere all'adeguamento delle tariffe.

Si precisa che dal secondo anno di valenza contrattuale si terrà conto dell'adeguamento inflattivo in base al tasso di inflazione reale, da applicarsi alle tariffe con periodicità pluriennale secondo le modalità definite nel capitolato. Si precisa inoltre che le stime sull'equilibrio economico sono state realizzate tenendo conto del rapporto R/C come da intesa.